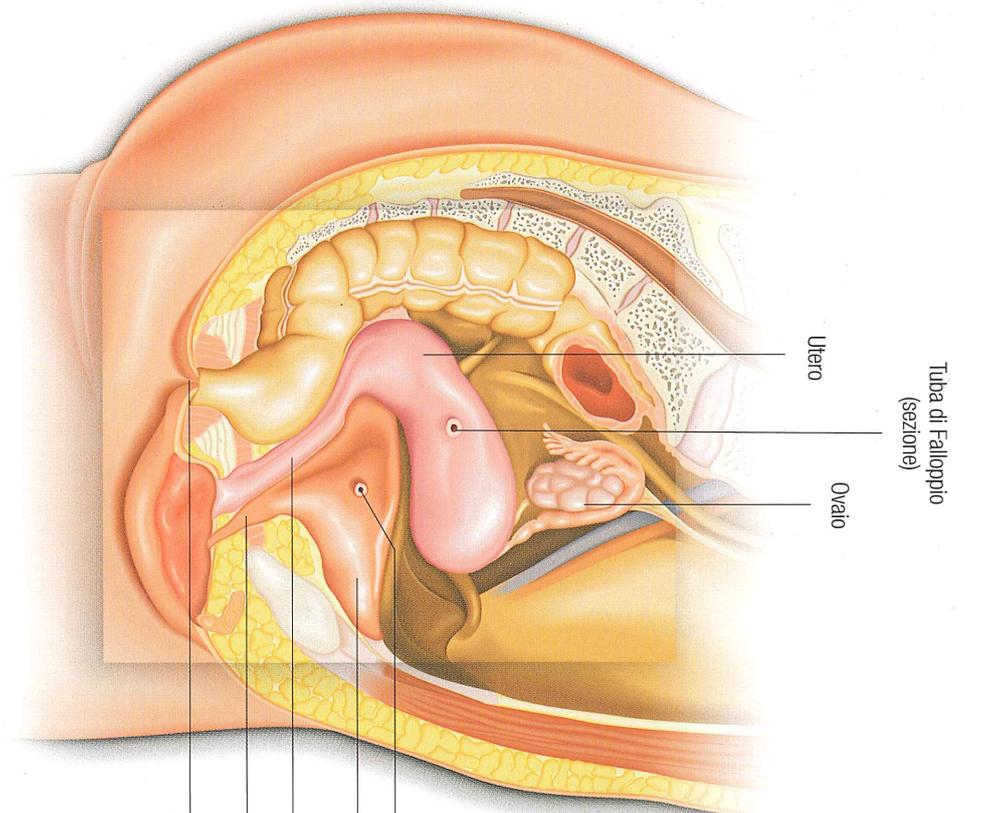
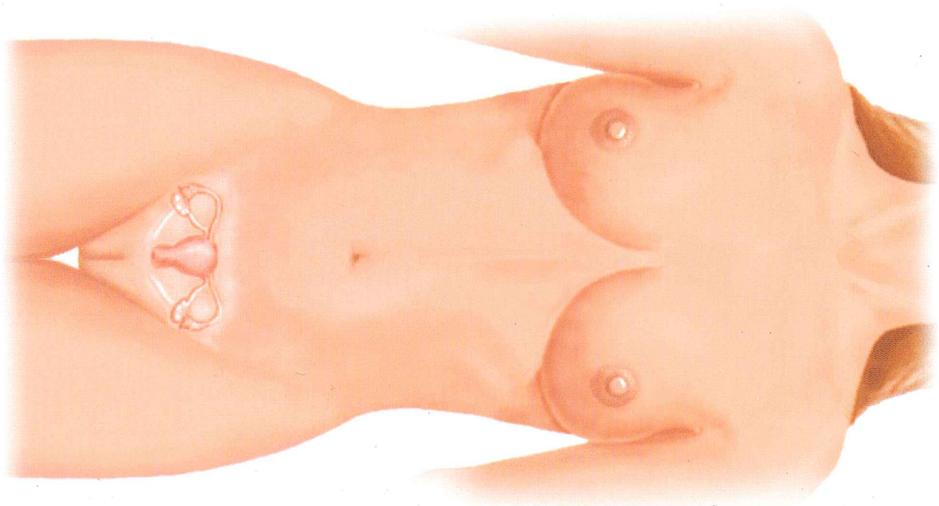


Anatomia dell'apparato genitale femminile

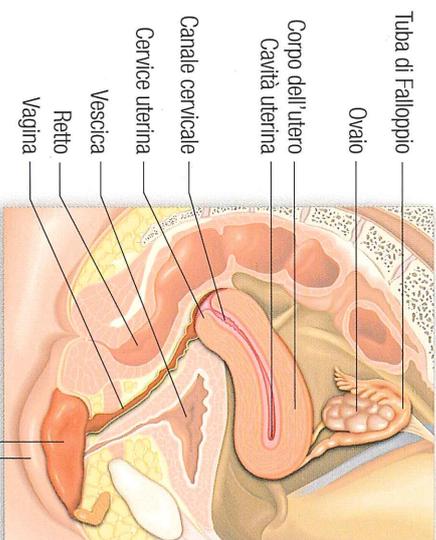


Tuba di Falloppio
(sezione)

Utero

Ovaio

Sezione sagittale



Tuba di Falloppio

Ovaio

Corpo dell'utero

Cavità uterina

Canale cervicale

Cervice uterina

Vescica

Retto

Vagina

Piccole labbra
Grandi labbra

Uretere (sezione)

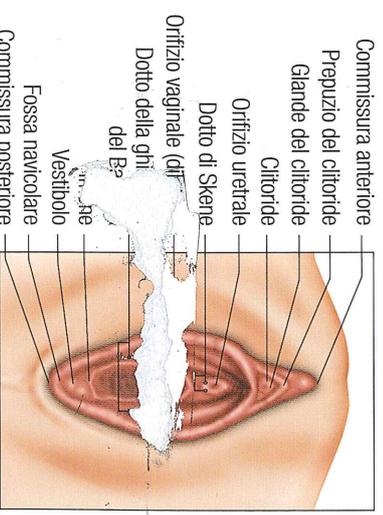
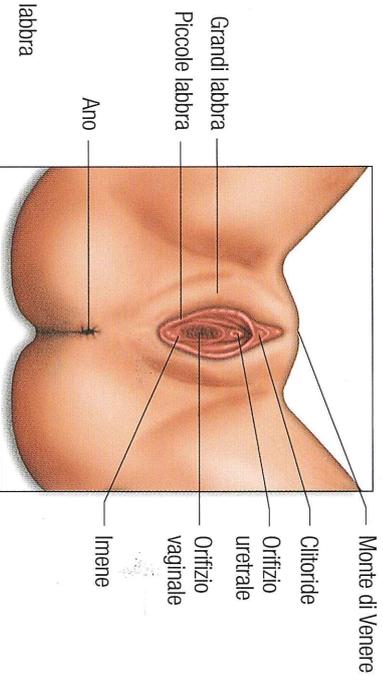
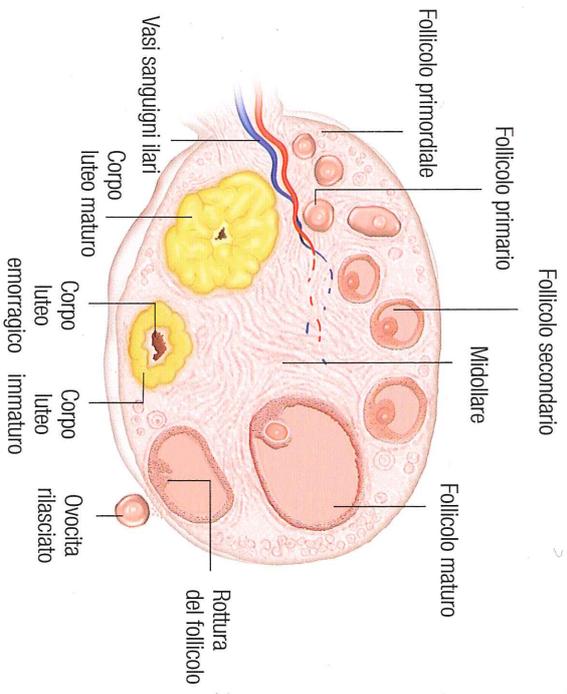
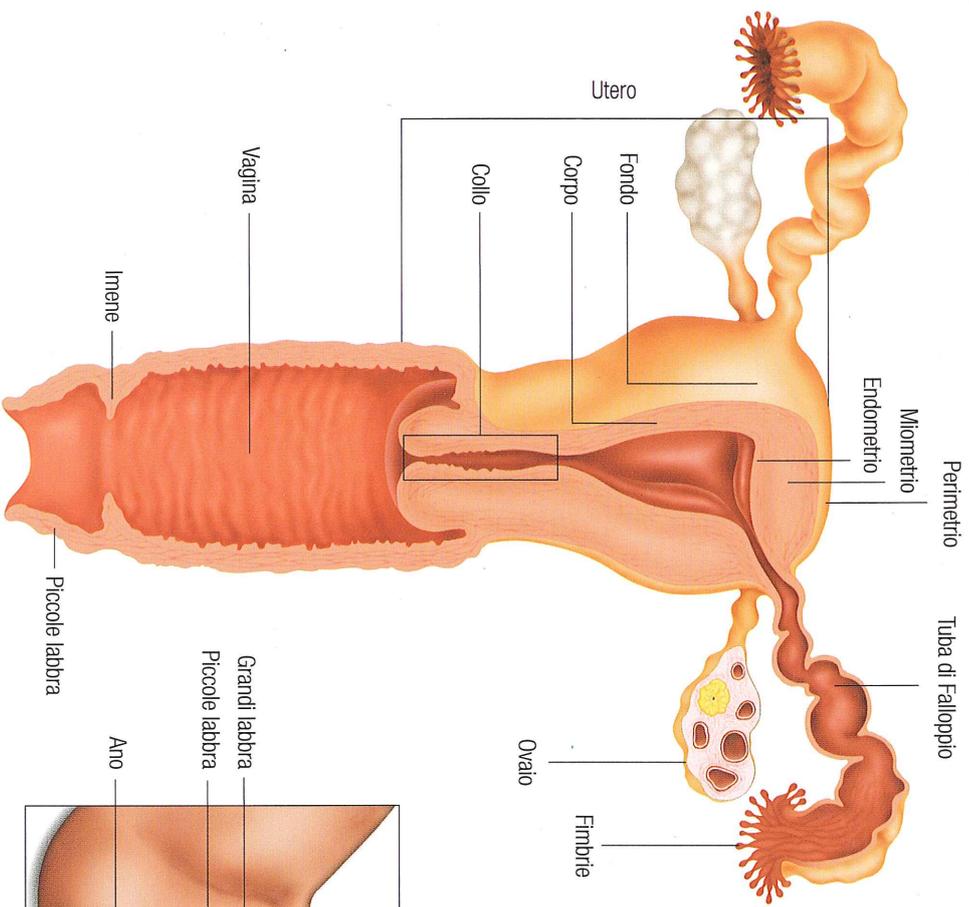
Vescica

Vagina

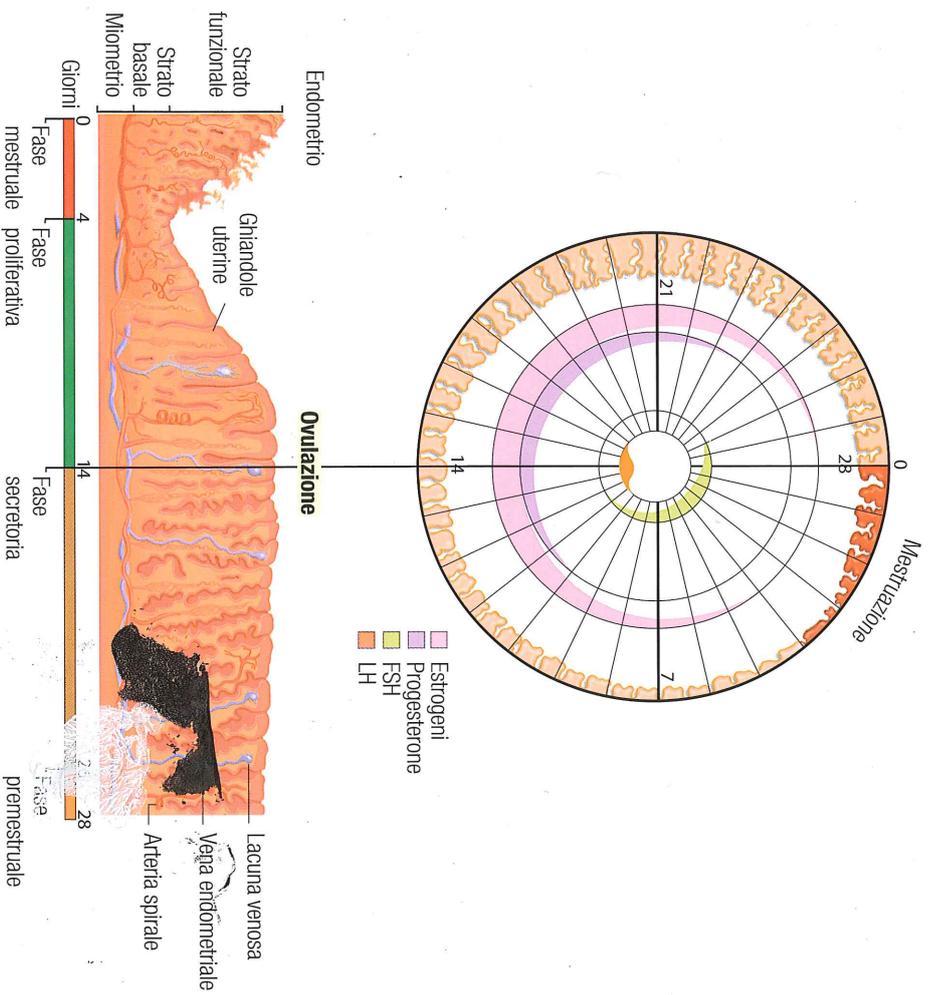
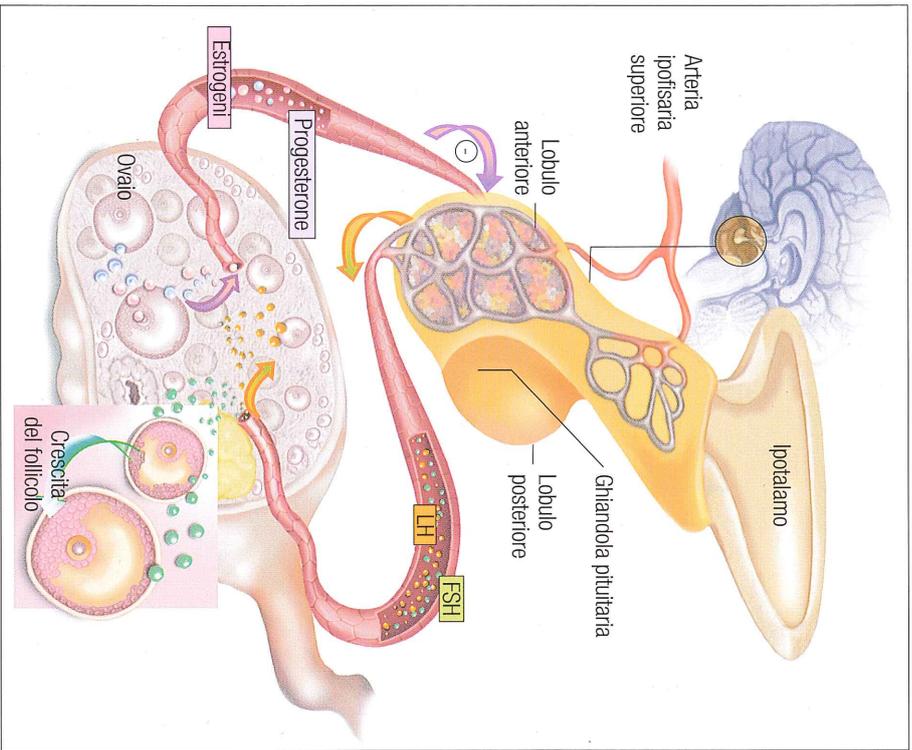
Uretra

Ano

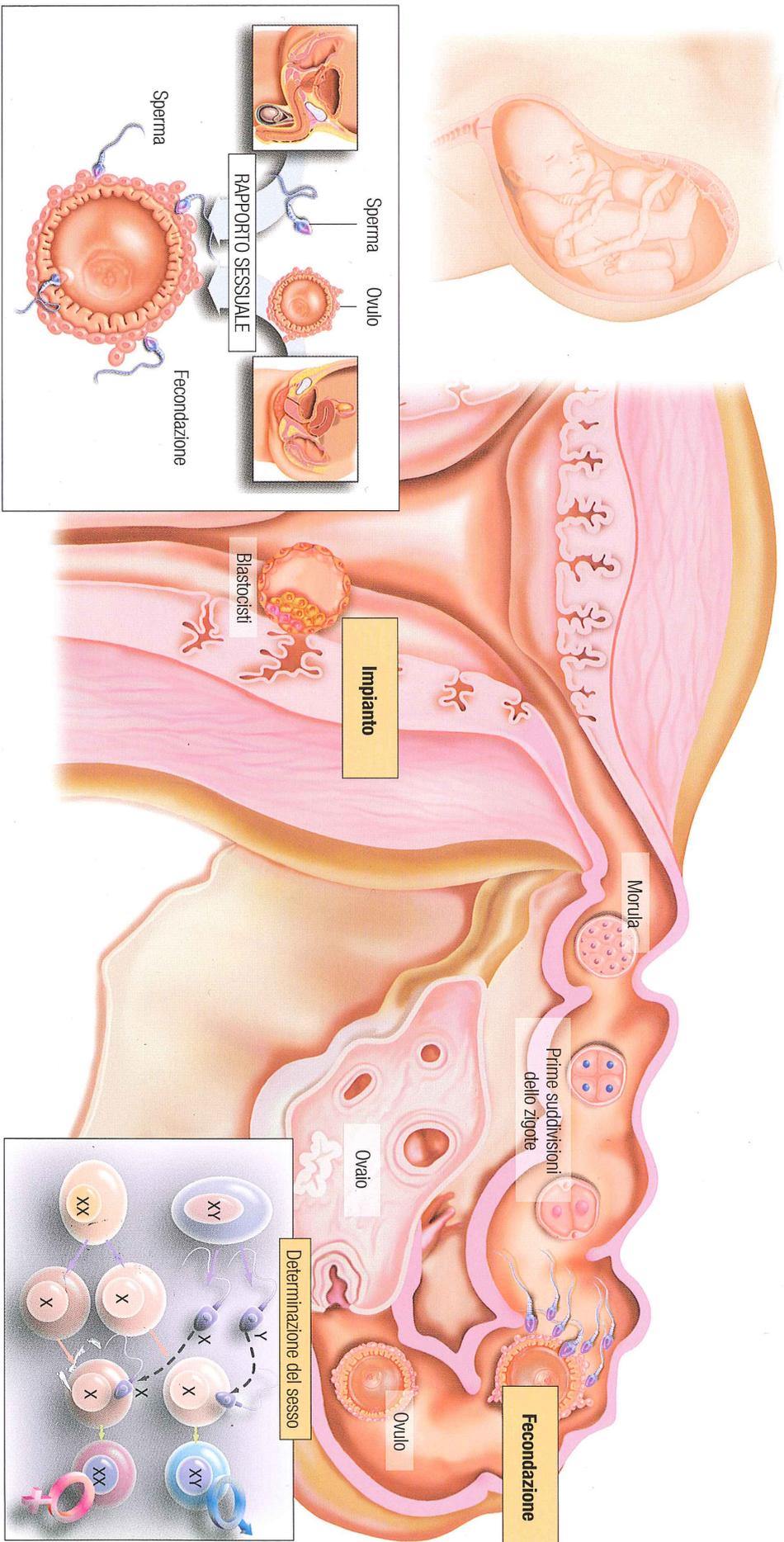
Organi genitali femminili



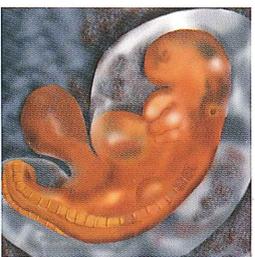
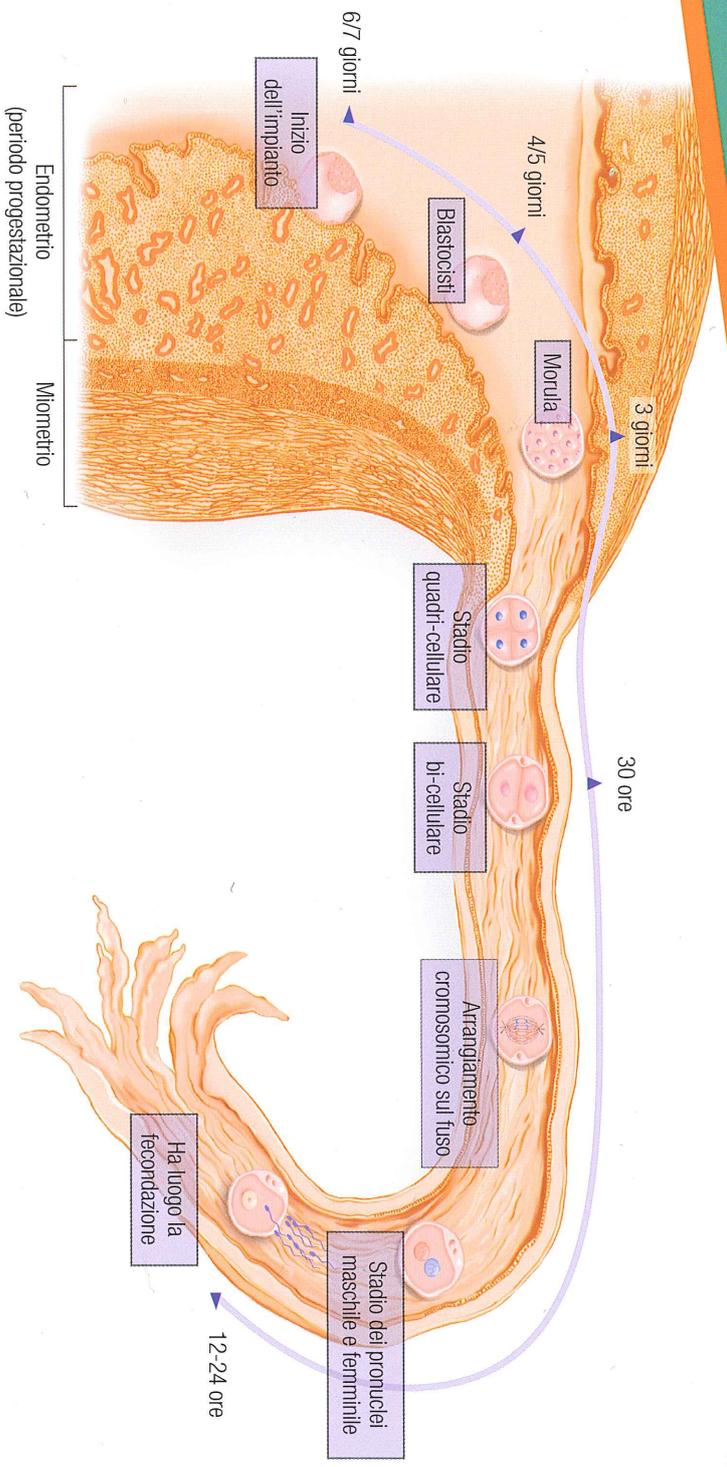
Ormoni e ciclo mestruale



Gravidanza, fecondazione e determinazione genetica del sesso



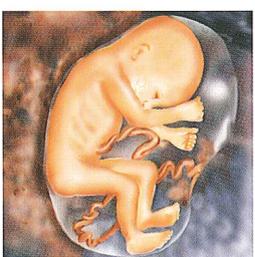
Sviluppo embrionale e fetale



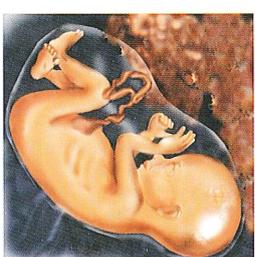
Fine del primo mese



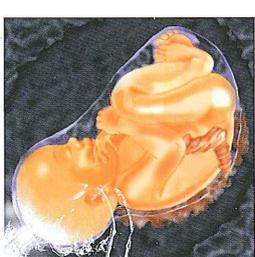
Terzo mese



Quinto mese



Settimo mese



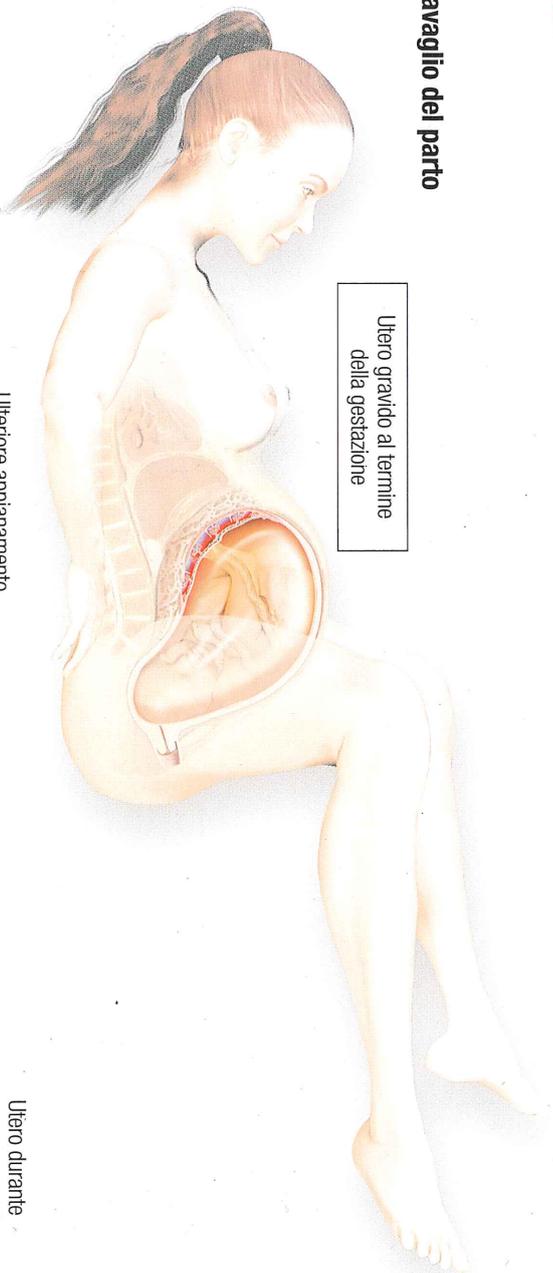
Nono mese

Parto



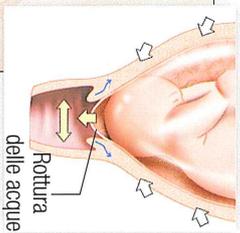
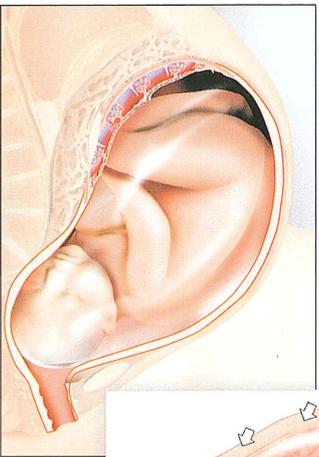
Periodo espulsivo

Travaglio del parto



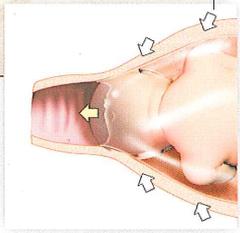
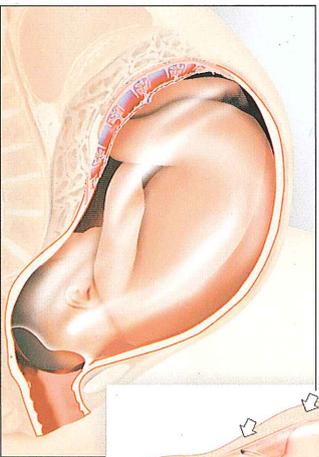
Utero gravido al termine della gestazione

1° stadio - fase attiva

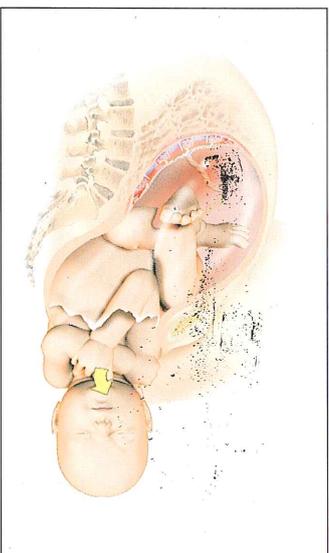
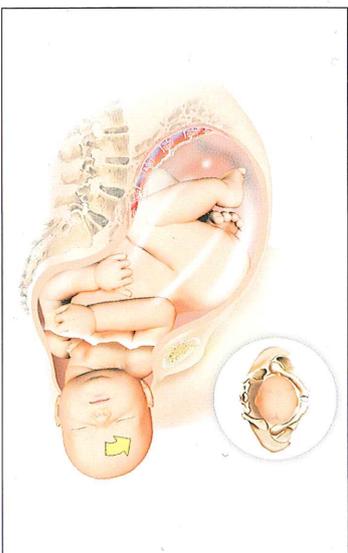
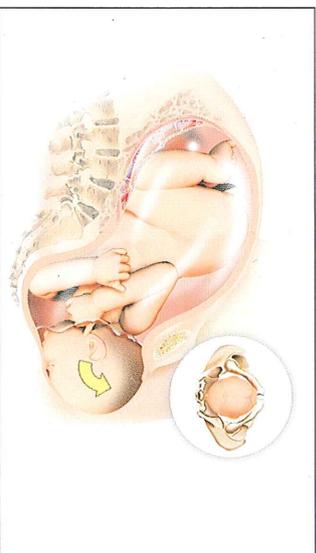


Uterino appiattimento del collo uterino

2° stadio



Utero durante l'espulsione del feto



Disturbi mestruali



Ritmo normale: cicli di 21-35 giorni
 Volume normale: 60 ml

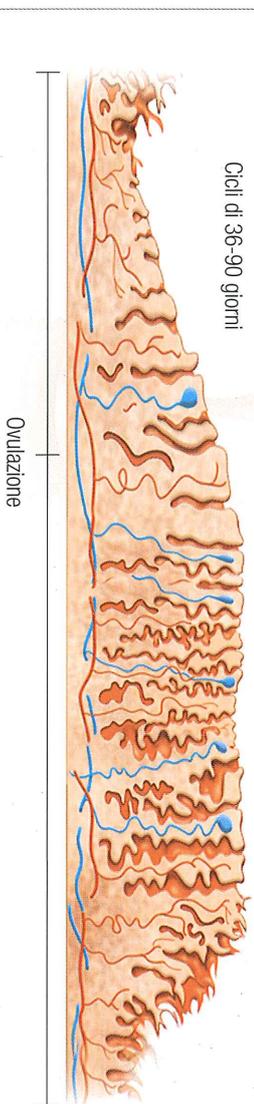
Disturbi

Ritmo

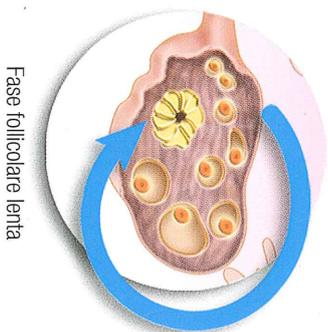
Volume

Oligomenorrea

Cicli di 36-90 giorni

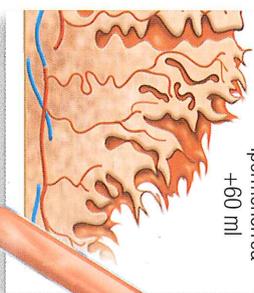


Ovulazione

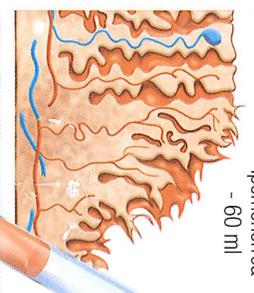


Fase follicolare lenta

Ipermenorrea
 +60 ml

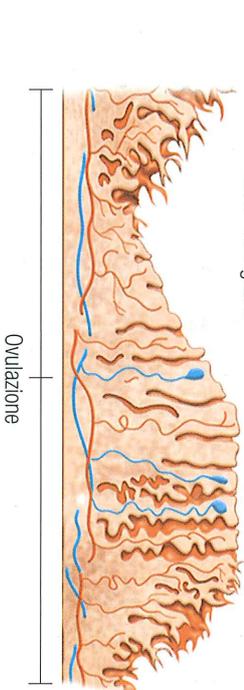


Ipmenorrea
 - 60 ml

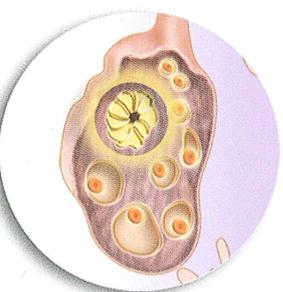


Polimenorrea

Ciclo < 21 giorni

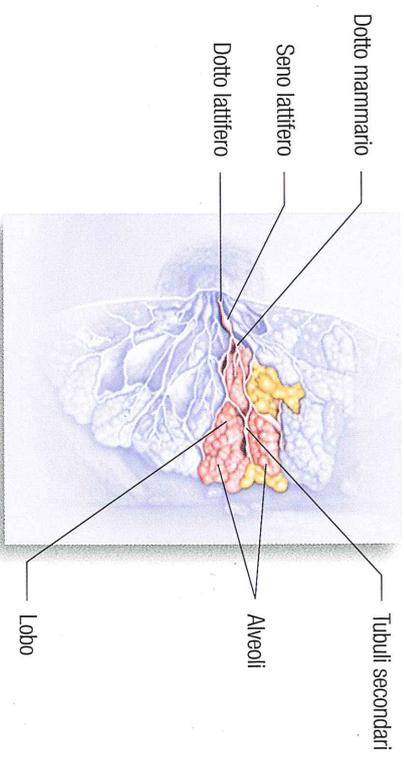
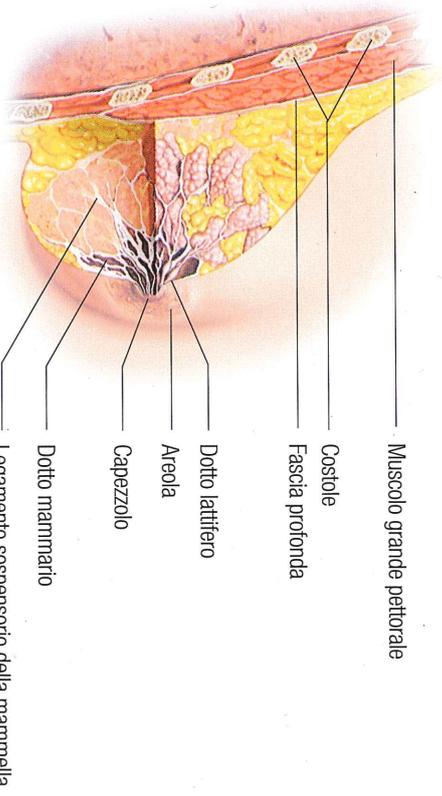
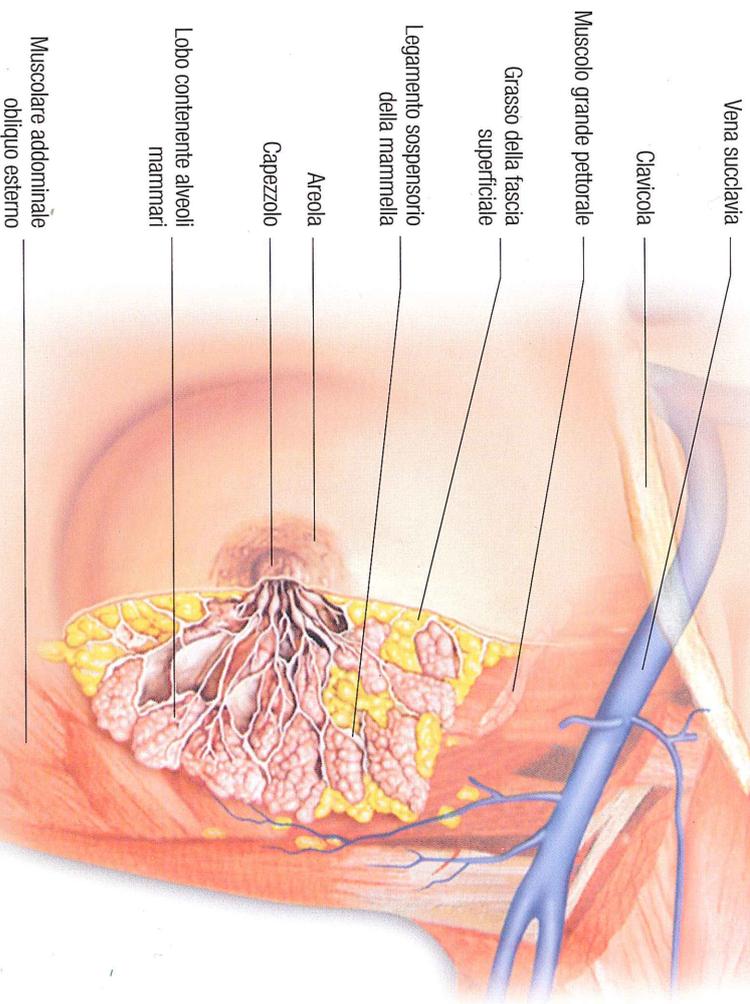


Ovulazione

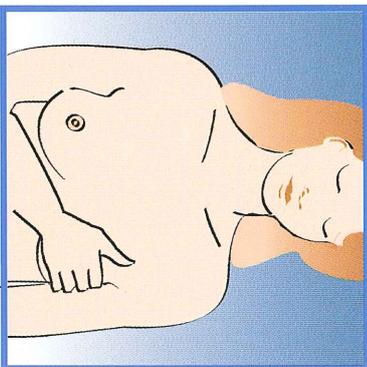
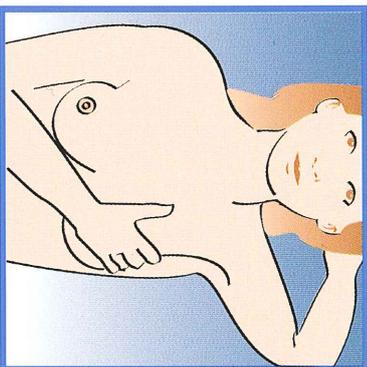
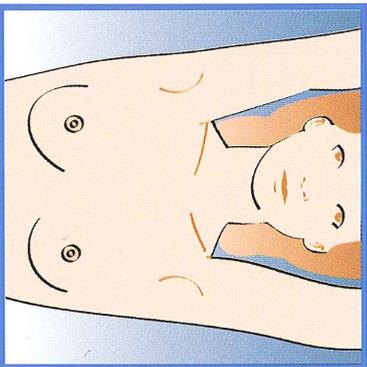
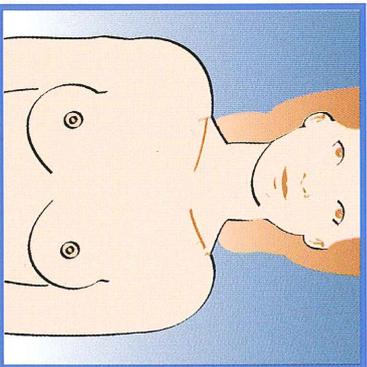


Corpo luteo incompetente

Anatomia mammaria

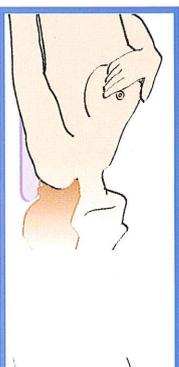
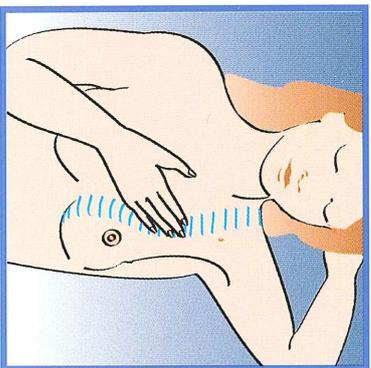
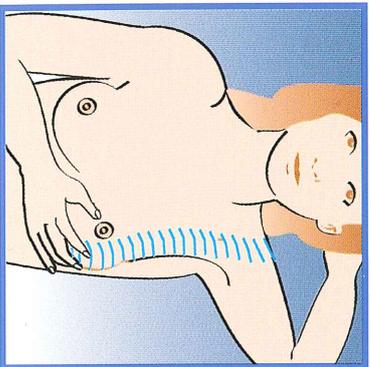


Auto-esame della mammella



Posizionarsi di fronte ad uno specchio, dapprima con le braccia rilassate lungo i fianchi e successivamente alzandole dritte verso l'alto. Cercare una qualsiasi modificazione dell'aspetto e/o del colore della cute, dell'areola o del capezzolo. Verificare l'eventuale presenza di asimmetrie, retrazioni o modificazioni della forma della mammella.

Esaminare il cavo ascellare esercitando una adeguata pressione con le proprie dita spinte in profondità nell'interno del cavo ascellare. Tale esame deve essere effettuato con il rispettivo braccio dapprima sollevato verso l'alto e successivamente abbassato lungo il fianco.



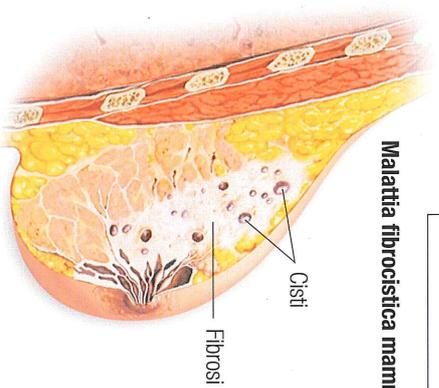
In posizione eretta, sollevare un braccio fino ad arrivare a toccare con le dita la nuca, mentre con le dita dell'altra mano si procede ad esaminare la mammella contro-laterale. Effettuare una palpazione della parte esterna della mammella partendo dalla clavicola, procedendo lungo il cavo ascellare fino al solco sottoammario. Ripetere la palpazione per quanto riguarda la parte interna della mammella, secondo un percorso antero-posteriore. Esaminare ambedue le mammelle.

In posizione distesa, posizionare un cuscino sotto una spalla e procedere alla palpazione della mammella dello stesso lato, ripetendo la palpazione della mammella interna ed esterna, effettuando la stessa procedura per ambedue le mammelle. Inoltre, esercitare una moderata compressione di ambedue i capezzoli onde verificare eventuali secrezioni anomale.

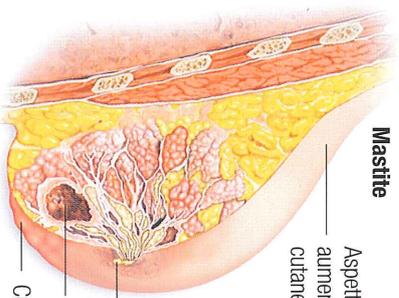
Malattie della mammella



Malattie benigne



Malattia fibrocistica mammaria

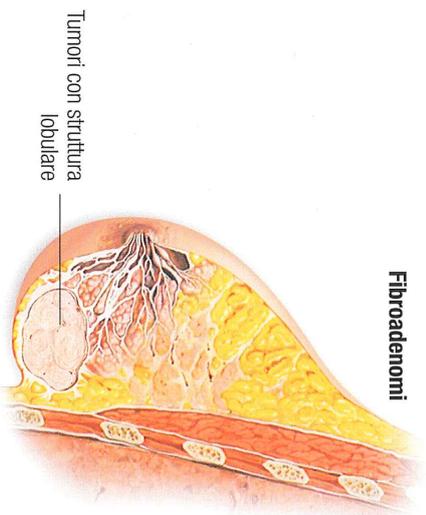


Mastite

Aspetto arrossato e con
aumentata temperatura
cutanea

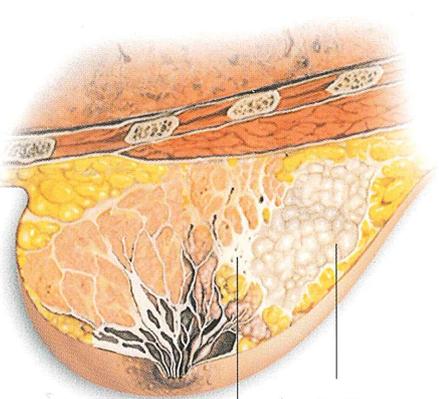
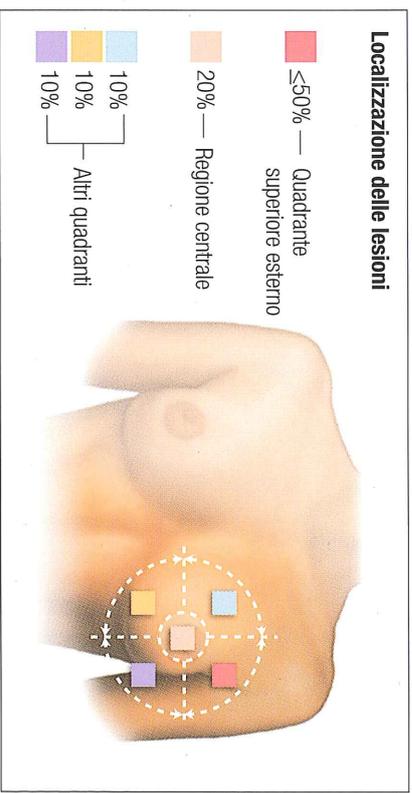
Secrezione purulenta
Ascasso
Cute edematosa

Fibroadenomi



Tumori con struttura
lobulare

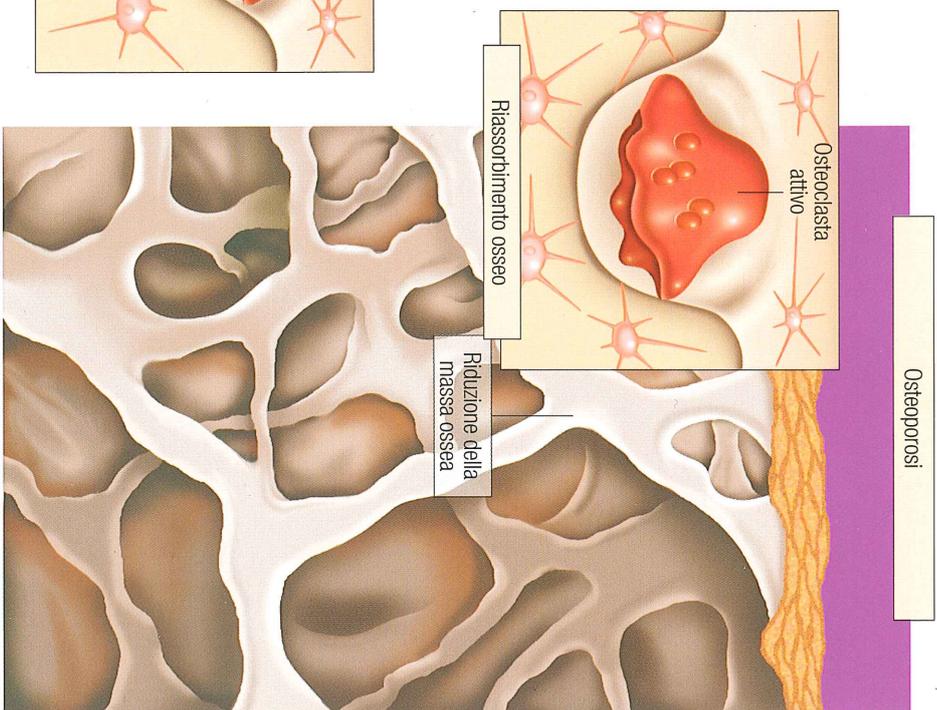
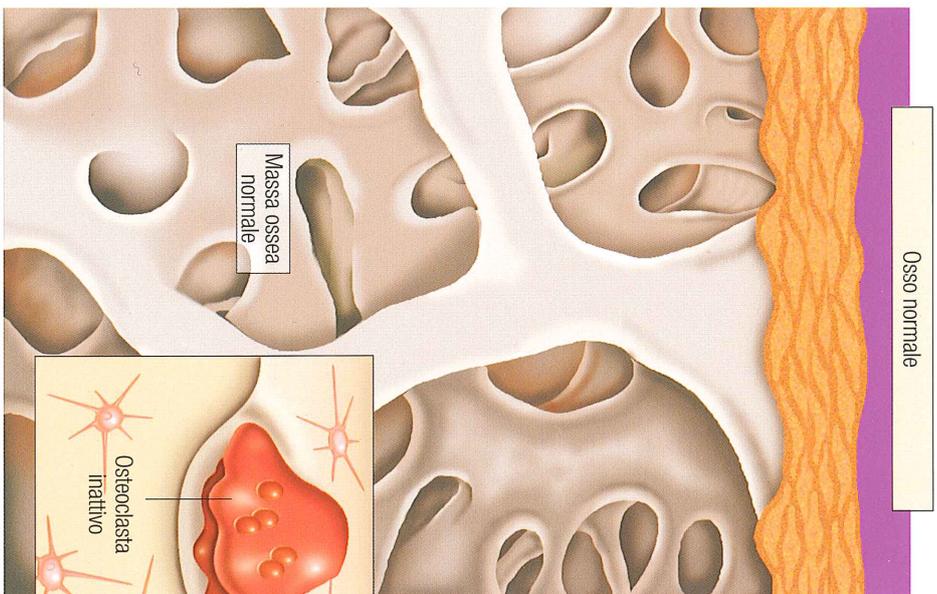
Carcinoma mammario

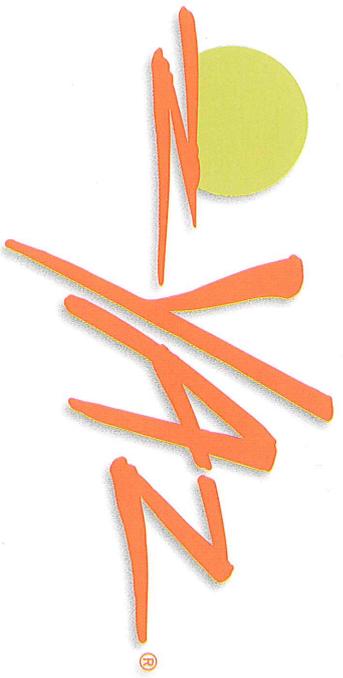


Nodulo identificabile
alla palpazione

Infiltrazione

Osteoporosi





RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE YAZ 0,02 mg/3 mg, compresse rivestite con film. **2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA** 24 compresse rivestite con film rosa chiaro: ogni compressa rivestita con film contiene 0,020 mg di etinilestradiolo (come clatrato di betadestrina) e 3 mg di drospirone. Eccipienti: lattosio 46 mg, 4 compresse placebo (inattive) rivestite con film bianche: la compressa non contiene principi attivi. Eccipienti: lattosio 50 mg. Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1. **3. FORMA FARMACEUTICA** Compressa rivestita con film. La compressa attiva è di colore rosa chiaro, rotonda, con facce convesse, su una delle quali sono impresse le lettere "D" in un esagono regolare. La compressa di placebo è bianca, rotonda, con facce convesse, su una delle quali sono impresse le lettere "D" in un esagono regolare. **4. INFORMAZIONI CLINICHE 4.1 Indicazioni terapeutiche** Contraccezione orale. **4.2 Posologia e modo di somministrazione** Via di somministrazione: uso orale. **Come assumere YAZ** Le compresse devono essere assunte ogni giorno circa alla stessa ora, se necessario con una piccola quantità di liquido, e nell'ordine indicato sulla confezione blister. L'assunzione delle compresse è continua. La posologia è di una compressa al giorno per 28 giorni consecutivi. Ciascuna confezione successiva deve essere iniziata il giorno dopo l'ultima compressa della confezione precedente. Generalmente, 2-3 giorni dopo aver iniziato le compresse di placebo (ultima fila) si verifica un sanguinamento da sospensione, che può non essere ancora terminata prima dell'inizio della confezione successiva. **Modalità di inizio del trattamento con YAZ** *Messun uso precedente di contraccettivi ormonali (nel mese precedente)* La prima compressa deve essere assunta il primo giorno del ciclo mestruale naturale (cioè il primo giorno della mestruazione). *Passaggio da un contraccettivo ormonale combinato (contraccettivo orale combinato (COC), anello vaginale o cerotto transdermico)* L'assunzione di YAZ deve iniziare preferibilmente il giorno dopo l'ultima compressa attiva (l'ultima compressa contenente i principi attivi) del precedente COC, o al più tardi il giorno dopo il consueto intervallo libero da pillola o dopo l'ultima compressa di placebo del precedente COC. Nel caso sia stato usato un anello vaginale o un cerotto transdermico, l'assunzione di YAZ deve iniziare preferibilmente il giorno della rimozione, o al più tardi quando deve essere effettuata l'applicazione successiva. *Passaggio da un contraccettivo a base di solo progestinico (pillola a base di solo progestinico, iniezione, impianto) o da un sistema intrauterino a rilascio di progestinico (IUS)* La donna può passare a YAZ in qualsiasi momento se proviene dalla pillola a base di solo progestinico (nel caso di un impianto o di uno IUS, il giorno della sua rimozione; nel caso di un interlaccio, il giorno in cui deve essere praticata l'iniezione successiva). Tuttavia, in tutti questi casi, la donna deve essere avvertita di adottare un metodo contraccettivo supplementare di barriera per i primi 7 giorni di assunzione. *Dopo un aborto nel primo trimestre di gravidanza* È possibile iniziare immediatamente senza bisogno di ulteriori misure contraccettive. *Dopo un parto o un aborto nel secondo trimestre di gravidanza* L'assunzione delle compresse deve iniziare fra il 21° e il 28° giorno dopo un parto o un aborto nel secondo trimestre di gravidanza. In caso di inizio successivo, la donna deve essere avvertita di adottare un metodo contraccettivo supplementare di barriera per i primi 7 giorni. Tuttavia, se nel frattempo si fossero avuti rapporti sessuali, è necessario escludere una gravidanza, oppure attendere la mestruazione successiva, prima di iniziare ad usare il COC. Per le donne che allattano vedere paragrafo 4.6.

Comportamento in caso di dimenticanza di una o più compresse Le compresse di placebo dell'ultima fila

(quarta) del blister possono essere ignorate. Tuttavia, devono essere eliminate per evitare di prolungare inavvertitamente la fase placebo. I seguenti suggerimenti si riferiscono solo alla dimenticanza di compresse attive. Se il ritardo nell'assunzione di una compressa è inferiore alle 12 ore, la protezione contraccettiva viene mantenuta. La donna deve assumere la compressa appena se ne ricorda e quindi assumere le compresse successive secondo lo schema previsto. Se il ritardo nell'assunzione di una compressa è superiore alle 12 ore, la protezione contraccettiva può essere ridotta. Nel caso di dimenticanza di una o più compresse valgono le regole seguenti. L'assunzione delle compresse non deve mai essere interrotta per più di 4 giorni. Sono necessari 7 giorni di assunzione ininterrotta delle compresse per ottenere un'adeguata soppressione dell'asse ipotalamo-ipofisi-ovario. Di conseguenza, nella pratica quotidiana possono essere dati i seguenti suggerimenti: ● Giorni 1-7 La compressa dimenticata deve essere assunta non appena la donna se ne ricordi, anche se ciò comporta l'assunzione di due compresse contemporaneamente. Quindi si deve continuare ad assumere le compresse regolarmente come previsto. Inoltre per i successivi 7 giorni è necessario adottare un metodo contraccettivo di barriera, come il profilattico. Se nei 7 giorni precedenti si sono avuti rapporti sessuali, deve essere presa in considerazione la possibilità che si sia instaurata una gravidanza. Quanto maggiore è il numero di compresse dimenticate e più tale dimenticanza è vicina ai giorni delle compresse placebo, tanto più elevato è il rischio di gravidanza. ● Giorni 8-14 La compressa dimenticata deve essere assunta non appena la donna se ne ricordi anche se ciò comporta l'assunzione di due compresse contemporaneamente. Quindi si deve continuare ad assumere le compresse regolarmente come previsto. Se le compresse sono state assunte in modo corretto nei 7 giorni precedenti, non è necessario adottare altri metodi contraccettivi supplementari. Tuttavia, se è stata dimenticata più di una compressa, si deve raccomandare l'impiego di precauzioni aggiuntive per 7 giorni seguenti. ● Giorni 15-24 Considerata l'imminenza della fase placebo, il rischio di ridotta affidabilità contraccettiva è maggiore. Tuttavia, modificando lo schema di assunzione delle compresse, si può ancora prevenire la riduzione della protezione contraccettiva. Adottando una delle due seguenti opzioni, non è pertanto necessario adottare misure con tracce supplementari, a condizione che nei 7 giorni precedenti la prima compressa dimenticata, tutte le compresse siano state assunte correttamente. In caso contrario, è necessario seguire la prima delle due opzioni ed adottare anche misure contraccettive supplementari nei 7 giorni seguenti. 1. La compressa dimenticata deve essere assunta non appena la donna se ne ricordi, anche se ciò comporta l'assunzione di due compresse contemporaneamente. Quindi è necessario continuare ad assumere le compresse regolarmente come previsto fino a che le compresse attive sono finite. Le 4 compresse di placebo dell'ultima fila devono essere eliminate e si deve passare direttamente alla confezione successiva. È improbabile che si verifichi emorragia da sospensione prima del termine delle compresse attive della seconda confezione, tuttavia, durante l'assunzione delle compresse, possono presentarsi spotting o sanguinamento da rottura. 2. Si può anche consigliare di interrompere l'assunzione delle compresse attive della confezione in uso. In tal caso, si devono prendere dall'ultima fila compresse di placebo fino a coprire un periodo di 4 giorni, compresi i giorni in cui sono state dimenticate le compresse, e successivamente riprendere con una nuova confezione. Se la donna ha dimenticato di prendere alcune compresse e nella successiva fase delle compresse placebo, non si presenta emorragia da sospensione, deve essere considerata l'eventualità di una gravidanza in atto. **Raccomandazioni in caso di disturbi gastro-intestinali** In caso di disturbi gastro-intestinali importanti (per esempio, vomito o diarrea), l'assorbimento può risultare compromesso e devono essere adottate misure contraccettive supplementari. In caso di vomito entro 3-4 ore dall'assunzione di una compressa attiva, è necessario assumere quanto prima una nuova compressa (sostitutiva). Se possibile, la nuova compressa deve essere assunta entro 12 ore dal solito orario di assunzione della compressa. Se passano più di 12 ore, si applicano le stesse istruzioni relative all'omissione di alcune compresse, come illustrato nel paragrafo 4.2 "Comportamento in caso di dimenticanza di una o più compresse". Se non si vuole il consueto schema posologico, si dovrà prelevare (ale) compressa(e) necessaria(e) da un'altra confezione. **Come spostare un'emorragia da sospensione** Per ritardare una mestruazione si deve continuare con un'altra confezione di YAZ senza prendere le compresse di placebo della confezione attuale. L'assunzione può essere prolungata per il tempo desiderato fino alla fine delle compresse attive della seconda confezione. Durante tale assunzione prolungata possono presentarsi sanguinamenti da rottura o spotting. L'assunzione di YAZ deve riprendere regolarmente dopo i giorni delle compresse placebo. Per spostare le mestruazioni ad un altro giorno della settimana rispetto a quello in cui si verificano con lo schema attuale, si può abbreviare la prima fase placebo per i giorni desiderati. Quanto più breve sarà questa fase, tanto maggiore sarà la possibilità di non presentare emorragia da sospensione, ma sanguinamenti da rottura o spotting durante la confezione successiva (come quando si vuole ritardare la mestruazione). **4.3 Controindicazioni** I contraccettivi orali combinati (COC) non devono essere usati in presenza delle condizioni sotto elencate. Nel caso in cui una di tali condizioni si presenti per la prima volta durante l'uso del COC, il trattamento deve essere interrotto immediatamente. ● Trombosi venosa in atto o peggiorata (trombosi venosa profonda, embolia polmonare). ● Trombosi arteriosa in atto o peggiorata (ad es. infarto miocardico) o condizioni prodromiche (ad es. angina pectoris ed attacco ischemico transitorio). ● Cius in atto o peggiorato. ● Presenza di un fattore di rischio grave o di più fattori di rischio per la trombosità arteriosa. - diabete mellito con sintomi vascolari. - grave ipertensione. - grave displiproteinemica. ● predisposizione ereditaria o acquisita alla trombosità venosa o arteriosa, come APC-resistenza, deficit di antitrombina-III, deficit di proteina C, deficit di proteina S, iperomocistemia e anticorpi antifosfolipidi (anticor-